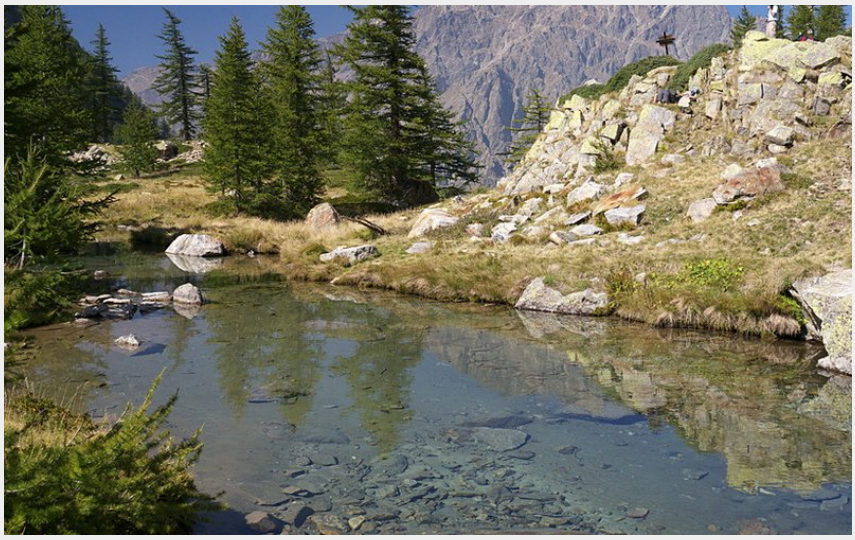
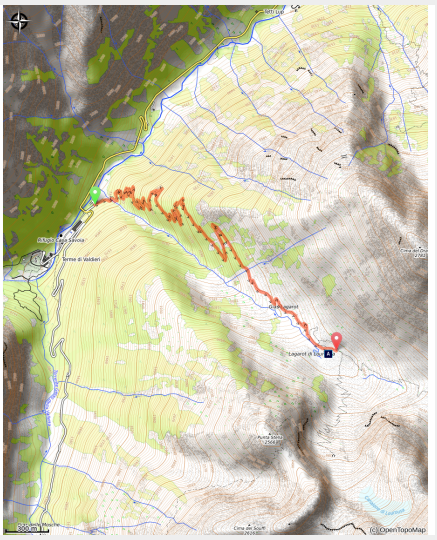
Il Lagarot di Lourousa

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri



Il Monte Matto si specchia nel Lagarot di Lourousa (Roberto Pockaj)



Un'ottima mulattiera s'innalza con una infinita serie di lunghi tornanti regolari e giunge al pittoresco Lagarot di Lourousa. Con le sue pozze e i suoi praticelli è meta ideale per una giornata da trascorrere in montagna all'aria aperta.

Splendidi boschi di faggio e di conifere accompagnano l'ascesa quasi fino al Lagarot. Nelle piccole pozze d'acqua, limpidissime, si specchiano le pareti rocciose del Monte Matto. Sia nel bosco che nell'ampia conca prativa è facile l'incontro con i camosci.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 2 h

Lunghezza : 5.0 km

Dislivello positivo : 650 m

Difficoltà : Media

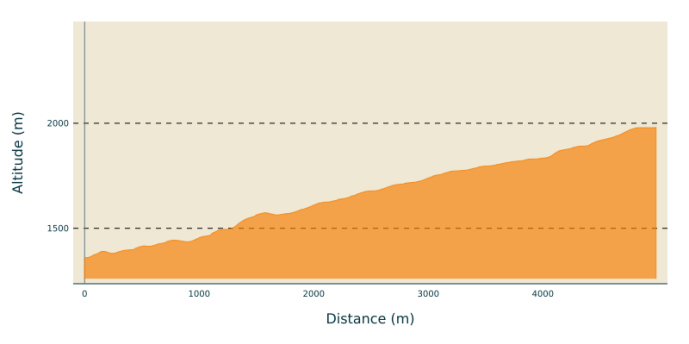
Tipo : In giornata : andata e ritorno

Temi : Fauna, Flora, Lago

Itinerario

Partenza : Terme di Valdieri (1353 m)
Arrivo : Lagarot di Lourousa (1971 m)
Comuni : 1. Valdieri

Profilo altimetro

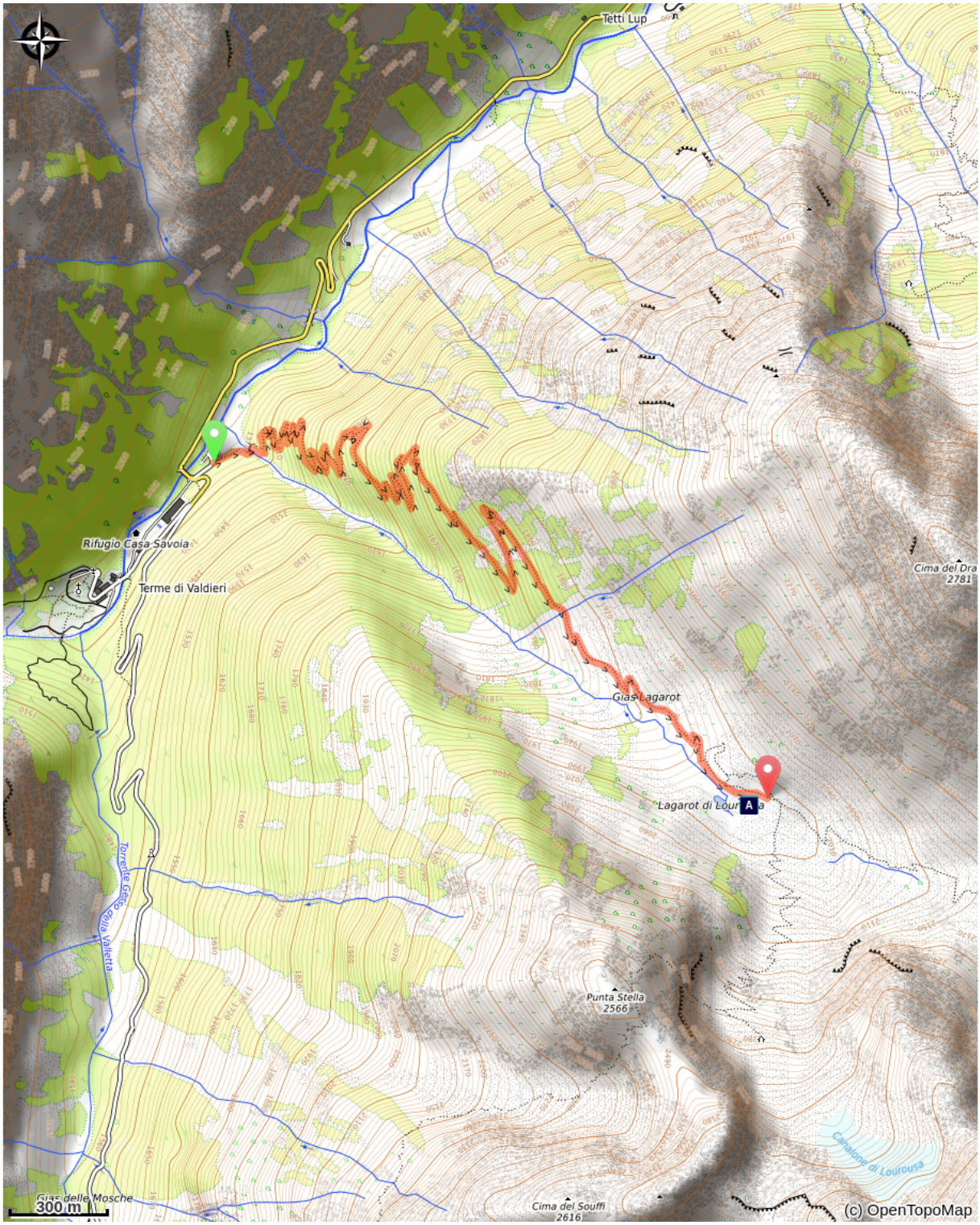


Altitudine minima 1360 m

Altitudine massima 1980 m

Di fronte al cancello d'ingresso carrabile dell'Hotel Royal a Terme di Valdieri (1353 m circa) una breve discesa asfaltata porta ad un posteggio. Lungo la discesa, sulla destra, ha inizio il sentiero per il Lagarot di Lourousa e il Rifugio Morelli Buzzi.
Con un breve tratto nel bosco il sentiero si porta all'imbocco del Vallone di Lourousa e attraversa il torrente su una lunga passerella in legno.
Oltre il corso d'acqua ci si trova su un'ampia mulattiera che risale il versante destro orografico del vallone, all'interno di un fitto bosco.
Con un'infinita serie di tornanti, ma pendenze mai faticose, si guadagna lentamente quota; quando la faggeta lascia il posto a larici e abeti, il panorama si apre d'improvviso: alle spalle il Monte Matto, a destra il Vallone del Valasco, di fronte il Corno Stella.
Con un lungo traverso in direzione sud-est si arriva al Gias Lagarot, che si lascia a sinistra. Attraversato il pianoro del gias, si sale una balza con qualche altro tornante e, lasciata una evidente diramazione sulla destra presso un grosso larice, si raggiunge la conca sede del Lagarot di Lourousa (1971 m, 2:05 ore da Terme)
Le belle pozze non sono direttamente visibili dal sentiero, ma si raggiungono in pochi minuti scendendo verso destra.
La succitata diramazione sulla destra in prossimità di un grosso larice, ad un tornante verso sinistra del sentiero, transita proprio lungo le sponde del soprastante Lagarot di Lourousa. Il percorso è ancora agibile, ma è preferibile di seguire il sentiero principale per ridurre i fenomeni di erosione del suolo.

Sulla tua strada...



Il Lagarot di Lourousa (A)

Tutte le informazioni utili

Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Comment venir ?

Trasporto

Società di servizi Nuova Benese - Linea regolare Cuneo, Valdieri, Entracque - Telefono : 00 39 (0) 171 69 29 29 - www.benese.it

Linea SNCF TER Provence Alpes-Côte d'Azur Per gli spostamenti nella regione PACA e verso Cuneo www.ter-sncf.com/pac

Trenitalia per gli spostamenti in regione Piemonte https://www.trenitalia.com/it.html

Accesso

Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Gesso. Superato Valdieri si continua fino a Terme. Posteggio a pagamento nella stagione estiva.

Parcheggio consigliato

Parcheggi di Terme di Valdieri

Sulla tua strada...

Il Lagarot di Lourousa (A)

Una risorgiva, tra prati e larici, forma a numerose limpide pozze e svariati ruscelli; l'acqua assume ora colorazioni turchesi, ora lattiginose, ora perfettamente trasparenti, rendendo questa località particolarmente suggestiva e ottimo luogo di sosta. Il Canalone di Lourousa, chiuso tra il Monte Stella ed il Corno Stella, e solcato dal Gelas di Lourousa, fa da quinta all'ameno pianoro, mentre basta voltarsi all'indietro per ammirare l'imponente sagoma del Monte Matto.

Credito fotografico : Roberto Pockaj